

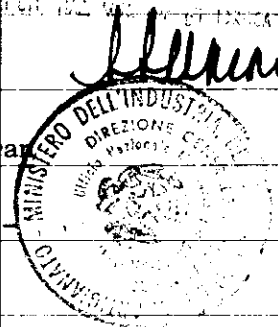
PROGRAMMA DI LAVORO PER IL SECONDO TRIENNIO DI PROROGA RELATIVO

Programma di massima dei lavori alla  
 ai D.M. 10 LUG. 1979

AL PERMESSO DI RICERCA ESCLUSIVO DENOMINATO A.R37.AV NELLA PIAT-  
 TAFORMA CONTINENTALE ITALIANA, ZONA A.

relativo al permesso di ricerca per idro-  
 carboni liquidi e gasosi "A.R37.AV"  
 2<sup>a</sup> proroga S.Z.  
 intestato a AGIP e Sni  
 Venezia

Durante il primo triennio di proroga sono stati ri-  
 presi in esame tutti i dati geominerari acquisiti nell'ambito  
 del permesso, unitamente a quelli delle aree limitrofe, inquadrati  
 in uno studio che ha analizzato tutte le possibilità di ri-  
 cerca relative ai temi minerari ritenuti validi nella zona.



In particolare, si è provveduto a correlare i dati  
 delle sezioni sismiche con quelli del pozzo A.R37.AV/1 - BERIL-  
 LO 1 - eseguito nel Novembre 1975, e con quelli di altri pozzi  
 eseguiti in aree confinanti.

Questo lavoro di revisione ha portato alla rielabo-  
 razione di mappe di orizzonti sismici riferibili in particolare  
 a livelli del Quaternario basale e del Pliocene.

La ricostruzione strutturale di questi livelli si è  
 avvalsa del reprocessing di alcune linee sismiche e dell'analisi  
 dei relativi parametri sismici.

Alcune situazioni corrispondenti ad ipotesi di lavoro  
 si sono delineate di possibile sviluppo.

Le Società contitolari del permesso si impegnano per  
 tanto a proseguire i lavori di ricerca durante il periodo di  
 seconda proroga, secondo due direttrici.

Il primo tipo di lavoro avrà carattere di verifica  
 e consisterà nel riprocessare ulteriormente le linee sismiche

più interessanti con i programmi più sofisticati attualmente in uso intesi a definire le dimensioni delle eventuali situazioni di trappola.

Il secondo dovrebbe avere carattere di conferma e consisterebbe nell'esecuzione, nelle aree che lo richiedessero, di un rilievo sismico di dettaglio per circa Km 40 di linee.

Se i risultati dei lavori di cui sopra evidenzieranno situazioni favorevoli, verrà programmato un pozzo esplorativo di almeno 1500 metri, che dovrebbe avere come obiettivo la serie del Quaternario basale e del Pliocene.

Gli eventuali rilievi sismici ed esecuzione del pozzo verranno affidati comunque ad imprese altamente specializzate.

La realizzazione del suddetto programma comporterà una spesa attualmente valutabile in circa 1500 milioni di lire.

11 DIC 1978

AGIP S.p.A.  
IL DIRETTORE GENERALE  
ESPLORAZIONE IDROCARBURI  
Dr Oreste Di Agostino